



REGIONE SICILIANA



**PIR “RETI PER LO SVILUPPO LOCALE”
PROGETTO PILOTA N. 10
“SVILUPPO IBLEO”**

MISURA 6.06 – AZIONE a3

“I PRODOTTI IBLEI NEL MONDO”

INTERVENTO

ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE STRATEGICA

GRUPPO DI LAVORO:

SOGVI: BENNICE ROSETTA, ROVILLO SALVATORE

SOSVI: CALVO SARO, LISSANDRELLO LAURA

**IL COORDINATORE PER L'ATTUAZIONE DEL PIR
ING. FRANCESCO POIDOMANI**

INDICE

♦ Parte I: Informazioni Generali dell'intervento	
• Titolo dell'intervento	pag. 3
• Descrizione sintetica e riassuntiva dell'intervento	pag. 3
• Fase 1: Campagna di sensibilizzazione tradizionale	Pag. 4
• Fase 2: Animazione con organizzazione di workshop	Pag. 5
• Collegamento dell'iniziativa ad altri interventi	Pag. 6
• Integrazione territoriale dell'intervento con altri progetti	Pag. 6
• Bisogni e obiettivi specifici dell'intervento	Pag. 7
• Il territorio	pag. 7
• Principali prodotti agroalimentare	Pag. 10
♦ Quadro economico dell'intervento	pag. 12
♦ Allegati	pag. 13

Parte I

INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

Titolo dell'intervento:

“ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE STRATEGICA: AZIONE DI COMUNICAZIONE ”

Descrizione sintetica e riassuntiva dell'intervento (incluse le modalità organizzativo-gestionali):

Il progetto mira alla realizzazione di una adeguata azione di comunicazione strategica che sarà esperita con l'obiettivo di coinvolgere un nucleo di soggetti economici ed associativi leader sul territorio. In tal modo si costituirà un nucleo centrale per la realizzazione della rete intersettoriale per l'omogeneizzazione dell'offerta che possa divenire la base di partenza ed il volano di sviluppo locale per nuove imprese.

Ad una campagna di sensibilizzazione tradizionale volta a raggiungere la popolazione locale e ad accrescere la consapevolezza diffusa di specificità, particolarità e valore assoluto del patrimonio culturale della Provincia di Ragusa e delle sue potenzialità in termini di redditività, l'azione associa una intensa attività di animazione: Workshop, tavole rotonde, incontri seminariali coinvolgeranno partner istituzionali qualificati e metteranno in contatto gli operatori turistici, le associazioni di categoria, i produttori ed in generale tutti gli attori dello sviluppo locale con testimonial di eccellenza al fine di diffondere la percezione dei vantaggi e delle potenzialità di sviluppo offerte dall'adesione alla rete immateriale e dalla confluenza dei propri prodotti e/o servizi nel paniere integrato.

L'iniziativa si integra perfettamente con le finalità del PRINT, che specificatamente mirano a migliorare la coesione, la competitività e la cooperazione dei sistemi territoriali ed istituzionali sia verso l'interno che

verso l'esterno dell'Unione Europea, in particolare per i settori agro-alimentare e dell'artigianato legati ai prodotti tipici locali, per i servizi alla cultura e al turismo, per i distretti culturali e sistemi turistici locali, per le attività economiche locali strutturate in filiere orizzontali o verticali (poli e distretti economici). Per quanto riguarda i Paesi Obiettivo, abbiamo seguito l'esperienza del PIT n. 2 per rafforzare i contatti con i Paesi scelti, ossia con la Gran Bretagna, Svezia e Stati Uniti.

FASE 1: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE TRADIZIONALE RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE LOCALE

Verranno realizzate azioni tendenti a dare una tempestiva e corretta diffusione delle attività inerenti la costituzione della rete e del valore legato alla sua costituzione. Sarà rivolto a tutti gli operatori, gli enti, le imprese della provincia. In particolare si prevede di procedere nel seguente modo:

A1: Conferenze stampe, comunicati ed incontri tematici;

A2: Stampa di una brochure-catalogo contenente:

1. la presentazione del contesto socio economico territoriale siciliano e della provincia di Ragusa
2. La presentazione dei settori produttivi prescelti
3. Scheda di presentazioni delle imprese partecipanti
4. Scheda di descrizione delle aspettative delle imprese e delle eventuali richieste di collaborazione.

A3: Manifesti e locandine esplicative

A4: Organizzazione di talk show televisivi nei media locali e di settore che affrontano i temi riguardanti la costituzione della rete e il suo valore per risolvere i problemi derivanti dalla crisi economica in cui verte l'economia locale.

Obiettivi: Diffusione della percezione dei vantaggi e delle potenzialità di sviluppo offerte dall'adesione alla rete immateriale e della confluenza dei propri prodotti e/o servizi.

**FASE 2: ANIMAZIONE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DI WORKSHOP, TAVOLE ROTONDE, INCONTRI
SEMINARIALI RIVOLTE A TUTTI GLI ATTORI DELLO SVILUPPO
LOCALE**

Collateralmente alla campagna promozionale tradizionale, verranno realizzati una serie di interventi di animazione territoriale. I soggetti interessati saranno gli operatori selezionati per la costituzione della rete. L'azione mira a far crescere fra gli operatori la cultura d'impresa in ordine alle problematiche dell'internazionalizzazione. Questa azione sarà strettamente correlata al progetto della rete intersettoriale presente all'interno del PIR sviluppo locale.

Organizzazione e realizzazione di eventi finalizzati ad accrescere la consapevolezza diffusa di specificità, particolarità e valore assoluto del patrimonio culturale ed economico della Provincia di Ragusa e delle sue potenzialità economiche, con la partecipazione di testimonial di eccellenza.

Nello specifico gli interventi da realizzare riguarderanno:

B1 - Quattro incontri tematici con testimonial di eccellenza all'interno degli eventi fieristici più rilevanti della provincia;

B2 - Due trasmissioni televisive con la partecipazione di operatori dei vari settori interessati ed esperti di marketing

L'obiettivo del progetto mira a veicolare il messaggio dell'innovatività della proposta che per la prima volta vede impegnata la Provincia e i 12 Comuni iblei.

Collegamento dell'iniziativa progettuale ad altri interventi presentati dalla coalizione territoriale e descrizione del grado di pertinenza con la strategia del progetto pilota

Il progetto illustrato si collega ai progetti presentati dalla Coalizione Territoriale a seguito dell'Avviso Pubblico Multiasse e Multimisura per interventi attivabili attraverso Azioni Pubbliche (Misura 6.06 c 3 a e 3 b e 6.06 a3) tutti i progetti presentati mirano a creare da un lato un'offerta omogenea e qualitativamente controllata e standardizzata e dall'altro a proiettare all'esterno questa immagine e i prodotti legati al territorio con una serie di iniziative di promozione e qualificazione dell'offerta locale.

L'attività prevista in particolare mira alla creazione di una cultura di base che possa portare tutti gli operatori che a vario titolo operano nel nostro territorio a sentirsi parte di un unico progetto e ad operare di conseguenza.

Altre forme di programmazione negoziata hanno avuto risultati pregevoli sul territorio che in questi progetti hanno la naturale continuazione: ci riferiamo ai patti territoriali che hanno realizzato progetti comuni di ammodernamento delle aziende creando in questa fase le potenzialità per proiettarsi sul mercato. In provincia di Ragusa sono stati finanziati tre patti due agricoli ed uno generalista.

Descrizione dell'integrazione territoriale e/o tematica dell'intervento con altri interventi (realizzati o in corso di realizzazione o da realizzare) coerenti con le finalità delle azioni, misure e assi del por

Il progetto che si sta presentando diventa un tassello che si aggiunge agli altri progetti in fase di realizzazione nella provincia ci riferiamo al progetto "Isolatine il marketing territoriale delle isole del Mediterraneo" di cui la provincia di Ragusa è stata partner, (INTERREG III MEDOCC); il progetto BACCO (percorsi di gusto di enoturismo); EQUAL II Fase : "Scenari Patti per il cambiamento" i due progetti LEADER già realizzati in provincia.

Bisogni e Obiettivi specifici dell'intervento

Il progetto mira alla diffusione della percezione dei vantaggi e delle potenzialità di sviluppo offerte dall'adesione alla rete immateriale e della confluenza dei propri prodotti e/o servizi, inoltre verrà veicolato il messaggio dell'innovatività della proposta che per la prima volta vede impegnata la Provincia e i 12 Comuni iblei.

Si cercherà di trasmettere delle informazioni di marketing che possano spingere gli operatori ad accogliere la nuova frontiera del mercato globale che spinge gli operatori economici a fare rete per essere più competitivi e nello stesso tempo a salvaguardare la tipicità dei prodotti e del territorio così da creare valore aggiunto ai propri prodotti.

IL TERRITORIO

Alla luce di un quadro generale che sembrerebbe porre la provincia di Ragusa ad una certa distanza dalle più sviluppate realtà del Centro-Nord, l'Area ragusana è dotata di rilevanti potenzialità non ancora sfruttate appieno, ma che, se opportunamente stimulate attraverso progetti di valorizzazione del territorio, potrebbero consentire all'economia locale di affermarsi e di risultare competitiva con il resto dell'Italia. Quella ragusana è una realtà economica che per tutti gli anni '90 ha fatto registrare una crescita considerevole, che la colloca nel novero delle aree più interessanti non solo della Sicilia, ma addirittura dell'intero Mezzogiorno. L'Area ragusana è un esempio di sviluppo possibile anche in un contesto economico "ostile", quale è quello della realtà iblea, così carente di infrastrutture e di collegamenti con le altre province dell'Isola, che ha il suo punto di forza nella elevata propensione all'attività imprenditoriale della popolazione.

In questi ultimi anni si è assistito ad un significativo processo di sviluppo dell'attività imprenditoriale, che ha fatto pensare ad una sorta di "miracolo"

del sud-est siciliano, che, pur contenuto in termini assoluti e, quindi, incapace di incidere significativamente all'interno dell'economia regionale, ha portato la provincia ad ottenere significativi miglioramenti in termini di prodotto pro-capite ottenuto. Quest'ultimo supera del 20% circa la media regionale, anche se è significativamente al di sotto del dato nazionale. La ricchezza viene soprattutto dal **comparto primario**. L'agricoltura e zootecnia, infatti, assicurano una produzione lorda vendibile di 700 milioni di euro, pari al 19,6% del dato regionale. Ragusa è la prima provincia italiana per il contributo dell'agricoltura alla formazione del valore aggiunto. Le aree agricole sono infatti molto importanti: il polo dell'ortoflorovivaismo di Vittoria è infatti fra i più rilevanti d'Italia, e alimenta l'export provinciale. Altro punto di forza della provincia è **l'artigianato** che si identifica non in semplici produzioni di manufatti, ma in espressioni qualificate del lavoro dell'uomo che, per qualità formali prodotte, risultano essere a tutti gli effetti manifestazioni di arte figurativa.

Bisogna, inoltre, considerare le potenzialità del **settore turistico**, anche se, a fronte dell'elevato patrimonio ambientale, naturalistico, storico e culturale, è ancora condizionato da un'offerta ricettiva fortemente sottodimensionata. In provincia di Ragusa, il mancato e limitato sviluppo economico avrebbe, ironia della sorte, conservato inalterate le qualità ambientali, che oggi sono alla base delle moderne forme di sviluppo turistico.

La specificità agricola del territorio impone, in tutti i suoi livelli, una attenta scoperta dell'ambiente rurale, della sua architettura tipica fatta di masserie, di ville rurali, di palmenti e di trappeti, di edicole votive, con i tipici "muri a secco" che tratteggiano artisticamente la campagna ragusana, e dell'incomparabile scenario offerto dalle coltivazioni arboree e a pieno campo, per apprezzare anche i caratteristici prodotti di questa terra generosa.

Il turismo può diventare il motore delle economie tradizionali, proprio in quelle realtà rese deboli dall'esodo montano e rurale. Il turismo, come

moltiplicatore di redditi e di occupazione, coinvolge infatti molteplici aspetti della società e dell'economia, dai beni culturali al tempo libero, alla difesa dell'ambiente, tutt'oggi l'economia della provincia di Ragusa, che segue poi, per linee generali, quella di tutta la Sicilia, presenta un carattere prevalentemente agricolo, nonostante un clima ed aspetti fisici non proprio favorevoli. Tuttavia, industria, qui sviluppatasi in notevole ritardo rispetto al resto della nazione, e turismo, rappresentano un ruolo sicuramente importante, e costituiscono, almeno potenzialmente, una degna fonte di ricchezza e di occupazione. Il buon livello dell'agricoltura è in buona parte dovuto alla intensa attività di generazioni di contadini che hanno cercato di sfruttare al massimo la coltivabilità dei terreni, strappandoli alle montagne e alle rocce. Così il disboscamento, già accennato, lo spietramento di interi territori, la creazione delle cosiddette "lenze", ripiani sui pendii dei monti, la creazione di zone irrigue, hanno permesso di raggiungere un buon livello di produzione e di ricchezza. Importantissimo è in tal senso il potenziamento delle strutture tecniche e commerciali, mercati zootecnicie ortofrutticoli, e delle vie di comunicazione, tutti elementi fondamentali di un'agricoltura non più di sostegno, ma di mercato.

Varia e differenziata la produzione agricola: importantissima la zona pianeggiante della valle dell'Ippari, per la produzione di "primaticci", prodotti ortofrutticoli a rapida maturazione, di agrumi e dove si può inoltre "contare" sul vicino mercato di Vittoria, tra i più importanti in tutto il continente europeo. Altrettanto fondamentale è la coltivazione in serre, principalmente nelle zone costiere, seppur con effetti non sempre incantevoli sulle spiagge del territorio (trovandosi quasi a ridosso di esse): e poi olive, nelle zone collinari, e le carrubbe, per le quali la provincia rappresenta il 70% della produzione nazionale. Da ricordare, sono inoltre, i prodotti dell'allevamento. Il buon livello dell'agricoltura esercita una certa influenza sul settore secondario, nel quale buona parte delle strutture industriali si dedicano alla lavorazione dei prodotti agricoli o sono comunque a quel settore legate.

Frantoi, oleifici, industrie casearie sono presenti su tutto il territorio. E poi l'industria per la lavorazione della pietra, dell'asfalto, della "pietra pece" (per mattoni da pavimentazione e costruzione), estrattiva (petrolio nella zona di Marina di Ragusa). Il Turismo, grandissima risorsa per l'economia Iblea, è in grado di offrire itinerari diversi per interesse ed aspetto ambientale. La storia e l'arte nel barocco dei centri di Ragusa Ibla, Modica e Scicli e negli importanti siti archeologici di Kaukana, Kamarina e Cava d'Ispica; la tranquillità e l'aria fresca e salubre della campagna e delle zone di collina; naturalmente il mare, con uno dei litorali più belli della Penisola. Nell'ultimo decennio, particolarmente, si è vista la nascita di numerose strutture alberghiere, che hanno sopperito, almeno in parte, ad un problema, quello strutturale appunto, che compromette un pieno sfruttamento del settore. E' vero anche che tale "problema" contribuisce a mantenere e preservare la bellezza della nostra isola.

PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Cipolla di Giarratana	Ragusa e la sua provincia, in particolare comune di Giarratana.
Cioccolato tradizionale di Modica	Modica
I Salumi e le Salsicce Iblee	Ragusa e la sua provincia, in particolare i comuni di Chiaramonte Gulfi e Modica.
Le conserve alimentari Iblee	La provincia di Ragusa
Pesci	Ragusa e provincia
Olive da mensa ragusane	Ragusa e la sua provincia.
Carciofo ragusano	Ragusa e la sua provincia.
Cassatelle	Ragusa e la sua provincia.
Torrone bianco	Ragusa e la sua provincia, in particolare il comune di Giarratana.
Cuccia	Ragusa e la sua provincia.
Elioconcentrato	Le province di Palermo, Messina, Ragusa, Trapani, Agrigento
Carne bovina	Ragusa e la sua provincia, in particolare il comune di Modica.

Carne di pollo	Ragusa e la sua provincia, in particolare il comune di Modica.
Carne ovina	Ragusa e la sua provincia.
Carne suina	Ragusa e la sua provincia, in particolare i comuni di Modica, Ispica e Scicli.
Salami di Ragusa	Ragusa e la sua provincia, in particolare i comuni di Chiaramonte Gulfi e Modica.
Salsicce di Ragusa	Ragusa e la sua provincia.
Cubbàita o Giurgiuléna	Ragusa e la sua provincia.
Cutugnàta	Ragusa e la sua provincia.
'Mpanatìgghi	Ragusa e la sua provincia.
Mucàtuli o Nucàtuli	Ragusa e la sua provincia.
Mustàta	Ragusa e la sua provincia.
Mustazzòla	Ragusa e la sua provincia.
Vino cotto di Ragusa	Ragusa e provincia
Pastizzu o 'Mpanata	Ragusa e provincia
Scacce ragusane (focacce)	Ragusa e provincia
Frittelle di San Martino	Ragusa e provincia
Scorzette d'arance	Ragusa e provincia
N'Pagnuccata	Ragusa e provincia
Torrone di mandorle	Ragusa e provincia
IADDU CO CINU (gallo ripieno)	Ragusa
Lardo salato	Ragusa e provincia
Tagghiarini	Ragusa e provincia
Turciniuna	Ragusa
Sfoglio di ricotta	Ragusa
Origano	Ragusa
Cuddureddi cini	Ragusa
Biscotti Savoia	Ragusa e provincia
Falsomagro	Ragusa e provincia
Costate ripiene	Ragusa e provincia

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

	Importo a base di gara
FASE 1: Campagna di sensibilizzazione tradizionale rivolta alla popolazione locale	€41.666,67
A1: Conferenze stampe, comunicati ed incontri tematici	€ 8.333,33
A2: stampa di una brochure-catalogo	€ 16.666,67
A3: Manifesti e locandine esplicative	€ 8.333,33
A4: Organizzazione di talk show televisivi nei media locali e di settore	€ 8.333,33
FASE 2: Animazione attraverso l'organizzazione e gestione di workshop, tavole rotonde, incontri seminariali rivolte a tutti gli attori della sviluppo locale	€33.333,33
B1: Quattro incontri tematici con testimonial di eccellenza all'interno degli eventi fieristici più rilevanti della provincia	€ 16.666,67
B2: Due trasmissioni televisive con la partecipazione di operatori dei vari settori interessati ed esperti di marketing	€ 16.666,67
TOTALE A BASE DI GARA	€75.000,00
Somme a disposizione	
IVA 20%	€ 15.000,00
Spese tecniche (iva compresa)	€ 5.000,00
Imprevisti	€ 5.000,00
TOTALE	€100.000,00